



**SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI
SEGRETERIA NAZIONALE**

Via Tagliamento nr. 9 - 00198 – Roma

C.F. 96411220583

Mail: segreteria nazionale@sinafi.org

PEC: segreteria nazionale@pec.sinafi.org

Cell. 3346535363

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Giorgia Meloni

presidente@pec.governo.it

AL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Giancarlo Giorgetti

mef@pec.mef.gov.it

AL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Paolo Zangrillo

segreteria ministropa@pec.governo.it

e, per conoscenza

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

ROMA

VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi

Ufficio Relazioni con le Associazioni Professionali a Carattere Sindacale tra Militari

RM0011577p@pec.gdf.it

Seguito pec del 03 novembre 2025.

OGGETTO: Legge di bilancio 2027.

Ill.mo Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministri dell'Economia e delle Finanze e per la Pubblica Amministrazione,

il Sindacato Nazionale Finanziari già in occasione della bozza di Disegno di Legge di Bilancio 2026 aveva formulato delle richieste in un'ottica costruttiva e partecipativa, inviando apposito documento contenente proposte e spunti di riflessione che ritenevamo fosse imprescindibile tenere in considerazione nell'iter di approvazione della citata legge.

In quella occasione, tra le varie proposte formulate per il comparto sicurezza e difesa, era stato già richiesto di **detassare**:

- le **tedicesime**, in ragione della necessità di ricercare misure di equità attraverso forme di retribuzione che andassero a vantaggio di tutto il personale. Misura non applicata;

- il **Fondo Efficienza dei Servizi Istituzionali**, con il quale si remunera la “produttività” nelle Amministrazioni del comparto (F.E.S.I.). Misura applicata esclusivamente al settore privato;
- gli **aumenti contrattuali**, al fine di incrementare, sia pur in minima parte, le retribuzioni dei lavoratori del comparto. Misura applicata esclusivamente al settore privato;
- il **lavoro notturno** e i **festivi**. Misura applicata esclusivamente al settore privato.

Ciò premesso, in considerazione del fatto che le procedure di rinnovo contrattuale per il triennio 2025-2027 non hanno consentito in alcun modo di restituire potere d'acquisto alle retribuzioni del personale del comparto né di remunerare in alcun modo la specificità di impiego del suo personale, con la presente si rinnovano tali richieste, con particolare riferimento a quelle già applicate al settore privato, in ossequio al principio di specificità che ne regola non solo le carriere, i contenuti del rapporto di impiego, la tutela pensionistica e previdenziale, ma anche la tutela economica, prevedendo che a ciò si provveda stanziando le occorrenti risorse finanziarie (articolo 19 della legge 4 novembre 2010, n. 183).

In tema di previdenza, si richiede altresì il rifinanziamento adeguato del fondo perequativo già istituito con legge di bilancio per il 2022 e destinato al personale del comparto, dandogli definitivamente valore di previdenza compensativa, come tale finalizzato a riconoscere il danno previdenziale subito per il mancato avvio della previdenza complementare e consentendo, quindi, di avviare da subito un sistema previdenziale di specificità.

Riservandosi di integrare tali proposte prima della definitiva approvazione della Legge di Bilancio 2027, si porgono i più cordiali saluti.

Roma, 17 settembre 2026

Il Segretario Generale Nazionale
Stefania Castricone

